

Ad ogni anno che passa la Croce-Rossa svizzera deve affrontare nuovi compiti

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **79 (1970)**

Heft 6

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-683714>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

nam, soit au Vietnam du Sud par la mise à disposition de deux équipes médicales, soit au Vietnam du Nord par des envois de matériels et secours divers. Signalons encore

l'apport d'une aide médicale aux réfugiés tibétains en Inde, la remise aux Congolais après 9 ans d'activité, de l'hôpital Kintambo, à Kinshasa, la participation enfin de la Croix-

Rouge suisse à des interventions de secours en Corée du Sud, en Italie, en Grèce, en Somalie, en Inde, en Thaïlande, au Ghana, au Kurdistan irakien, en Jordanie, à Madagascar.

Ad ogni anno che passa la Croce-Rossa svizzera deve affrontare nuovi compiti

Per la sesta volta presentiamo ai lettori il «numero d'estate». Testi e immagini mettono a fuoco le azioni, gli avvenimenti che maggiormente hanno dato carattere alle attività degli ultimi dodici mesi sia nell'ambito del Segretariato centrale, sia per quanto si riferisce alle sezioni e quindi alle regioni. Le pagine seguenti non sono, tuttavia; un sommario di tutto il lavoro, gli interventi, le preoccupazioni della Croce Rossa svizzera e delle sezioni.

Nel settore *cure infermieristiche e professioni sanitarie* è interessante far rilevare come, nel 1969, la Croce Rossa svizzera abbia riconosciuto per la prima volta alcune scuole dei due rami professionali recentemente posti sotto suo controllo diretto: ossia la psichiatria e l'igiene materna e infantile. Ormai 27 scuole per la formazione del personale curante e 11 scuole di laborantine applicano le direttive uniformi della Croce Rossa svizzera in materia d'insegnamento. Nel 1969 hanno ottenuto il diploma 1488 infermiere e infermieri formati nel corso di tre anni d'istruzione e 285

infermiere e infermieri geriatriche che hanno seguito studi della durata di 18 mesi.

Lo scorso autunno venne pubblicata la prima parte dello «*Studio sulle cure infermieristiche in Svizzera*» che ha lo scopo di ottenere un miglioramento delle cure agli ammalati con la razionalizzazione del lavoro del personale ospedaliero in generale e del personale curante in particolare. È continuata su larga scala l'informazione in favore delle professioni sanitarie ausiliarie con la pubblicazione di un opuscolo edito dall'Opera svizzera per le letture della gioventù, con l'organizzazione di un campo di vacanza, considerato come stage di prova, per ragazze dai 15 ai 16 anni e con la realizzazione del film documentario «*Pronto qui ospedale...*» presentato, negli ultimi mesi, nei cinema svizzeri.

Le scuole superiori d'infermiere della Croce Rossa, a Losanna e Zurigo, hanno proseguito la loro attività. Verso la fine del 1969 studiavano nell'una o nell'altra scuola 13 infermiere e infermieri capo e 33 monitori.

Sensibile l'aumento dei servizi e della produzione del *centro per la trasfusione del sangue*. Le offerte di sangue, raccolta dai centri regionali, hanno permesso di preparare un quarto di milione di bottiglie di sangue completo, ossia con un aumento del 5 per cento rispetto all'anno precedente. Il Laboratorio centrale di Berna ha utilizzato 117 500 bottiglie di sangue per la preparazione di conserve di sangue e di prodotti derivati e 44 500 bottiglie per la preparazione di prodotti frazionati di alto valore terapeutico. Si notò pure un forte aumento della produzione (in taluni casi del 45 per cento rispetto all'anno precedente) del materiale e dei prodotti necessari per il prelievo e la trasfusione del sangue. Tuttavia l'aumento più alto delle prestazioni venne registrato nel settore «*Screening tests*» un metodo che permette di scoprire i disturbi del metabolismo nei neonati.

Nel settore dei *corsi* segnaliamo l'organizzazione di 323 corsi di cure a domicilio che hanno raggruppato 4048

partecipanti, di 96 corsi di cure alla madre e al neonato, con 1069 partecipanti, di 23 corsi di cure al neonato sano, seguiti da allieve di grado superiore. Rileviamo inoltre il lancio del nuovo corso di cura ai bambini fino ai due anni, dato finora a titolo sperimentale, ma che quest'anno avrà maggior diffusione. Inoltre 66 corsi di 9 giorni ognuno, hanno permesso di formare 392 nuove ausiliarie d'ospedale volontarie.

La *ginnastica per persone anziane*, organizzata nella maggior parte dei casi in collaborazione con la Fondazione Pro Vecchiaia o altre istituzioni d'utilità pubblica, figura ormai nel programma di attività di 20 sezioni locali della Croce Rossa svizzera. Il «gruppo svizzero di lavoro» che dal 1968 si occupa del coordinamento e della promozione di tali corsi ha organizzato, lo scorso anno, tre corsi per istruttori.

I *10 Centri regionali d'ergoterapia* diretti dalle sezioni della Croce Rossa annunciano al loro attivo, per il 1969, 16 000 trattamenti, di cui anno beneficiato circa 200 handicappati.

Nuovo aumento dell'effettivo dei gruppi e delle classi affiliati alla Croce Rossa per la gioventù. Se ne contano oggi 7789 con un aumento effettivo dell'11 per cento. Il torpedone per invalidi, finanziato dalla CRS ha effettuato 183 escursioni, percorso 26 000 km e trasportato 3000 passeggeri, per gite di mezza giornata o di una giornata intera.

La collaborazione della Croce Rossa alla *Protezione civile* è entrata in fase attiva, quella della pianificazione, e cinque commissioni di periti costituite a tale scopo si occupano attualmente di mettere a punto i problemi pratici che si pongono.

Il sesto campo di vacanza per bambini *emofilitici* si è svolto a St-Cergue, con la partecipazione di 24 ragazzi.

«*Patronato per famiglie svizzere*.» Si distribuirono 252 letti completamente attrezzati, 118 pacchi di biancheria, 100 con diversi articoli per la casa e 156 contenenti vestiti e scarpe.

La *Commissione sanitaria svizzera di pronto soccorso e di salvataggio* ha proseguito l'attività regolare con (segue a p. 33)

Ogni anno centinaia di vittime di infortunio sulla strada, nelle fabbriche, nelle case, nei laghi e nei fiumi muoiono perchè non è stato loro prestato il soccorso necessario durante i primi tre fatidici minuti dopo l'infortunio. I «gesti che salvano» si imparano con i corsi della durata di 10 ore lanciati nel 1965 dalla Federazione svizzera dei Samaritani.

28 maggio 1970: La Turchia

Oggi la Turchia, ieri la Jugoslavia e l'Africa del nord, in Svizzera le vanguardie, domani la Romania e ancora il Perù... Negli ultimi mesi catastrofi naturali gravissime hanno colpito le regioni più diverse del globo. Si studia nel nostro paese, sulla base della mozione Furgler del 28 giugno 1967, il progetto di una Centrale per il soccorso all'estero e di un Contingente di soccorso che si comporrebbe di 500-1000 specialisti sempre pronti a partire. Collaborano Croce Rossa svizzera, autorità federali e le altre grandi associazioni umanitarie svizzere.

8 maggio 1970: Giornata mondiale della Croce Rossa e vendita del distintivo della Croce Rossa svizzera

La Colletta di maggio per la CRS offre ad ogni cittadino la possibilità di dimostrare la sua comprensione per la società nazionale. Da diversi anni la CRS organizza la colletta annuale in collaborazione con la Fede-

razione svizzera dei Samaritani. Le due associazioni insieme raccolgono, ogni anno, 35 centesimi per ogni abitante. Nel 1970 la colletta fu accompagnata da una vasta azione informativa che ha assunto caratteri diversi, nel tentativo di adattarsi alla mentalità dei tempi e alla necessità di imporsi all'attenzione soprattutto dei giovani.

1-5 giugno: Settimana dell'offerta di sangue nelle Università svizzere

I bisogni del Servizio per la trasfusione del sangue aumentano di anno in anno; per contro il numero dei donatori si mantiene stazionario. Rappresenta il 3 per cento della popolazione.

Il Laboratorio centrale del servizio di trasfusione fabbrica undici preparazioni di derivati dal sangue. Altri ne saranno senza dubbio scoperti grazie allo studio attento dei nostri scienziati. Lo sviluppo dei prodotti derivati rappresenta un grande progresso: possono essere conservati, mentre all'inizio delle trasfusioni del sangue non si ricorreva se non al sangue completo.

Per appoggiare gli sforzi della Croce Rossa nel campo della ricerca e dell'applicazione della trasfusione del sangue, la Federazione svizzera degli studenti di medicina lancia, sul finire di maggio, una grande campagna nelle università svizzere.

Per la prima volta, dal 1 al 5 giugno, in tutte le università svizzere contemporaneamente gli studenti offrono

il loro sangue. L'azione si svolge a Zurigo, Berna, Basilea e Losanna. 5511 studenti vi parteciperanno.

15 giugno 1970: Finestra aperta sul mondo

Sul finire del 1969 si contavano in Svizzera 1542 assistenti volontari Croce Rossa formati per l'assistenza agli anziani ai, menomati, alle persone sole o ospitate nelle case di riposo.

La loro attività è tipicamente legata alla Croce Rossa in quanto tende a rafforzare i rapporti umani.

Diverse sezioni della CRS hanno organizzato un servizio di assistenti, volontari, uomini e donne.

A Zurigo 16 di questi assistenti, motorizzati, portano i loro assistiti a visitare la collezione Oskar Reinhart a Winterthur.

4 luglio 1970: Termina gli studi, inizia la carriera

Gli assistenti geriatrici, uomini e donne, lavorano nelle cliniche, negli ospedali, nelle case di riposo dove offrono cure e conforto. Attualmente 18 scuole formano le allieve e gli allievi in modo uniforme secondo le linee direttrici della Croce Rossa. Due, l'una a Zurigo, l'altra a Basilea completano la formazione specializzando i candidati affinché possano svolgere la loro attività negli ospedali psichiatrici.